



Con il patrocinio di



COMUNE DI
MONZA



Le aperture a Monza e in Brianza

26^a EDIZIONE
GIORNATE FAI DI PRIMAVERA
Sabato 24 e domenica 25 marzo 2018

Sostieni la Fondazione con l'iscrizione,
con un contributo facoltativo o, dal 13 marzo al 1 aprile, invia un sms o chiama il 45592
per la campagna di raccolta fondi "Insieme cambiamo l'Italia"

Le aperture delle Giornate FAI di Primavera, sabato 24 e domenica 25 marzo 2018, raccontano con la loro straordinaria varietà un'Italia che sempre di più si riconosce nella vastità del suo patrimonio culturale e nella ricchezza della sua storia. Un Paese che ritrova la propria identità in un evento festoso e rassicurante che supera gli schieramenti e fa sentire tutti parte di uno stesso grande e meraviglioso Paese, bene comune di ogni italiano.

Le emozioni che ci uniscono sono il desiderio e la passione di scoprire le tante facce della bellezza che ci circonda: per questo il FAI invita tutti a partecipare a questa grande festa italiana, vivendo la gioia di sentirsi parte di un popolo con solide radici che in questo modo rafforza il filo che lo lega. Nessun evento collettivo è tanto ricco di entusiasmo e di tolleranza, nulla come le grandi code davanti ai nostri monumenti simboleggiano con più forza questa unione al di là dei propri convincimenti. C'è un'Italia che invita e un'Italia che partecipa: l'energia dei 50.000 volontari del FAI attraversa la Penisola da nord a sud alle isole e spinge la gente a scoprire, negli oltre 1000 luoghi aperti al pubblico, i tanti frammenti di una stessa identità.

Per questa edizione il tema scelto dalla **Delegazione FAI Monza**, insieme al **Gruppo Giovani** e al gruppo **FAI del Vimeratese** è quello della **Scuola** vista in varie declinazioni e nei suoi passaggi storici essenziali, dal Medioevo, all'epoca moderna.

Celebriamo quindi la 26esima edizione delle Giornate FAI di Primavera con l'apertura di **Villa Cambiaghi** (sede Istituto Leone Dehon), di **Villa Pallavicini Barbò** (sede Collegio della Guastalla), **Villa Antona Traversi** di Meda, **l'Asilo infantile Borromeo** di Oreno e la **Mostra Permanente L'Incontro** di Agrate Brianza.

FAI Delegazione di Monza
Via San Gerardo 4
20900 Monza MB
3485917634
monza@delegazionefai.fondoambiente.it
C.F. 94699000156

Fondo Ambiente Italiano
Direzione e Uffici – La Cavallerizza
Via Carlo Foldi 2 – 20135 Milano
t. 02 4676151 – f 02 48193641
PEC 80102030154ri@legalmail.it
www.fondoambiente.it

Fondazione Nazionale senza scopo di
luogo per la tutela e la valorizzazione
dell'arte, della natura e del paesaggio
italiani. Riconosciuta con DPR n. 941
del 3.12.1975 Reg. Persone Giuridiche
Prefettura MI n. 86- C.F. 80102030154
P. IVA 04358650150



Il percorso è denominato **Che classe! Dimore storiche e luoghi del sapere.**

Apriremo le porte di alcuni istituti scolastici storici significativi, dal punto di vista architettonico, artistico, storico, culturale, con i loro archivi, biblioteche, opere d'arte, collezioni, strumenti scientifici, documenti storici, archivi fotografici ma anche luoghi che, anche in epoche più recenti, hanno ospitato sperimentazioni didattiche uniche e metodi che hanno contribuito al percorso di innovazione dell'insegnamento.

Si tratta di **luoghi della produzione del sapere**, spesso collocati in edifici storici e di interesse artistico, aperti alla città/territorio, talvolta sede di mostre, eventi culturali, fucine di creatività giovanile.

Racconteremo **la storia dell'Istruzione in Italia** e dei luoghi che hanno ospitato scuole in passato o continuano a farlo nel presente; ricostruendo la storia dell'istruzione scolastica in Italia dal Medioevo ad oggi.

Racconteremo il viaggio di una lenta conquista che ha portato l'educazione, da prerogativa solo di religiosi, poi anche laica, ma esclusivamente maschile, a diventare una opportunità non più elitaria, ma un diritto riconosciuto per donne e uomini di ogni condizione.

Il tema e i Beni scelti per le prossime GFP non del tutto omogenei sono:

- a **Monza Villa Cambiagli**, attuale sede di un istituto scolastico (Istituto Dehon, solo superiori), fu monastero degli Umiliati, monastero delle Orsoline, villa con i Masciaga, villa nobile con i Cambiagli, poi occupata dalle truppe tedesche, dal 1946 sede dei Dehoniani, che proposero formazione prima ai seminaristi, poi ai ragazzi e solo nel 1979 aprirono alle ragazze; dal 1989 liceo misto.

- a **Monza Villa Pallavicini Barbò**, sede del Collegio della Guastalla, una delle più antiche istituzioni scolastiche europee. Deve il suo nome a Paola Ludovica Torello, Contessa di Guastalla, che lo fondò nel 1557 a Milano per assicurare istruzione ed educazione alle ragazze bisognose. Dal 1936 il Collegio si trasferì a Monza (oggi dalla scuola materna al liceo).

- a **Meda Villa Antona Traversi**, una villa storica, che in passato fu monastero e nel '700, da educando interno riservato alle monache novizie, divenne una scuola aperta alle ragazze del paese per non incorrere nelle soppressioni asburgiche; apriremo anche l'annessa Chiesa privata di San Vittore, affrescata tra gli altri da Bernardino Luini.

- a **Oreno** l'Asilo infantile di ispirazione Montessori **La Casa dei bambini**, inaugurata nel 1891 che consentiva la custodia dei bambini, figli di uomini e donne che lavoravano e che nacque grazie al conte Carlo Borromeo e al sostegno di tutta la comunità di Oreno (sia con risorse economiche che con manodopera); bellissima la corrispondenza tra la contessa Ludovica e Maria Montessori che mostreremo durante GFP; oggi vede anche la presenza degli Ateliers del Centro Internazionale Loris Malaguzzi (Reggio Children), la sperimentazione di questo asilo d'avanguardia continua.

- ad **Agrate Brianza** la **Mostra permanente L'incontro**, frutto di un progetto degli anni '50 del maestro elementare, scrittore, poeta e critico d'arte Enzo Bontempi e dei suoi alunni che è custodita presso una scuola media. Il maestro mise in contatto epistolare gli alunni con i maggiori artisti italiani del tempo, chiedendo l'invio di loro creazioni: tra gli altri, Quasimodo, Aleramo, Caproni, Fontana, Pomodoro, Sassu, Cascella. Il progetto è testimonianza di un percorso umano, pedagogico,



didattico e culturale di grande civiltà come lo stesso maestro scriveva.

Tutti i Beni verranno introdotti da una breve presentazione della storia dell'istruzione in Italia, focalizzata soprattutto sulla fase più antica piuttosto che sulle recenti riforme.

Patrocini e collaborazioni

Patrocini: **Provincia Monza e Brianza, Comune di Monza, Comune di Meda, Comune di Vimercate, Comune di Agrate Brianza.**

Le aperture sono effettuate in collaborazione con l'Istituto Leone Dehon, il Collegio della Guastalla, Villa Antona Traversi, Associazione Amici dell'Arte di Meda, Proloco Meda Promeda; Lescaux onlus, Centro internazionale Loris Malaguzzi, Amici dell'asilo infantile di Oreno, Comitato Nonni di Oreno; Istituto scolastico Enzo Bontempi di Agrate Brianza.

Apprendisti Ciceroni e istituti scolastici

Questa edizione di GFP vede coinvolti circa **100 studenti** di **scuole** secondarie di II grado in veste di Apprendisti Ciceroni dell'Istituto **Dehon** e del **Collegio della Guastalla** di Monza; Istituto Istruzione **Martino Bassi** Seregno e Istituto professionale di Stato **L. Milani** di Meda.

Apprendisti Ciceroni® è un progetto di formazione rivolto agli studenti, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico dentro e fuori l'aula, grazie alla collaborazione della Delegazione. Hanno l'occasione di studiare i Beni del loro territorio e di fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti e a un pubblico di adulti.

La Delegazione di Monza e il Gruppo del Vimercalesi hanno coinvolto oltre **120 volontari** sia per l'accoglienza dei visitatori che come guide.

Informazioni

Per l'elenco completo delle 1000 aperture dal 14 marzo sarà possibile consultare il sito www.giornatefai.it o telefonare al numero 02 467615366. Le versioni i-Os e Android dell'APP FAI saranno scaricabili gratuitamente dagli store di Apple e Google. Facile e intuitiva, l'app geolocalizzata riconoscerà la posizione dell'utente e indicherà la mappa dei luoghi più vicini da visitare.

Organizzazione

La manifestazione si svolgerà nel seguente modo:

- Villa Cambiaghi, Villa Barbò Pallavicini e Villa Antona Traversi sabato e domenica, dalle 10 alle 18, ultimo ingresso ore 17
- La Casa dei Bambini sabato e domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, ultimo ingresso ore 17
- La mostra Permanente L'Incontro sabato dalle 14 alle 18 e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, ultimo ingresso ore 17

Partenza delle visite dai banchetti Fai ogni 30 minuti circa.

Corsie preferenziali "saltafila" per gli iscritti FAI.

Possibilità di iscriversi al FAI ai banchetti presso i Beni.



Per maggiori informazioni

monza@delegazionefai.fondoambiente.it - Elena Colombo (Monza) - 3664502036

faigiovani.monza@fondoambiente.it - Valentina Nardini (Meda)

vimercatese@grupprofai.fondoambiente.it - Noemi Galbiati (Vimercate, Agrate)

SOSTIENI LA FONDAZIONE

Le Giornate FAI di Primavera, oltre a essere un momento di incontro prezioso ed emozionante tra il FAI e la gente, sono anche un'importante occasione di condivisione degli obiettivi e della missione della Fondazione. Tutti possono dare il loro sostegno attraverso l'iscrizione annuale (vale tutto l'anno per avere sconti, omaggi e opportunità e in occasione delle Giornate FAI di Primavera per visite esclusive e per corsie preferenziali), oppure con un contributo facoltativo, preferibilmente da 2 a 5 euro, che verrà richiesto all'accesso di ogni luogo aperto o ancora con l'invio di un sms solidale al numero 45592, attivo dal 13 marzo al 1 aprile. Si potranno donare 1 euro per ciascun sms inviato da cellulari PosteMobile e 2 per sms inviati da Wind Tre, TIM, Vodafone, Coop Voce e Tiscali. La donazione sarà di 5 euro per le chiamate da rete fissa PosteMobile, TWT e Convergenze, di 2 e 5/10 euro per Vodafone, di 5 e 10 euro da rete fissa TIM, Wind Tre, Fastweb e Tiscali.

* * * * *

Il FAI ringrazia Province, Comuni, Soprintendenze, Università, Enti Religiosi, FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta, le Istituzioni Pubbliche e Private, i privati cittadini e tutte le aziende che hanno voluto appoggiare la Fondazione, oltre alle 120 Delegazioni, agli 88 Gruppi FAI e agli 86 Gruppi FAI Giovani e ai 7500 volontari che con il loro lavoro capillare e la loro collaborazione rendono possibile l'evento.

Per il quarto anno consecutivo le Giornate FAI di Primavera chiudono **la settimana dedicata dalla Rai ai beni culturali** in collaborazione con il FAI. Dal 19 al 25 marzo, infatti, la Rai racconterà luoghi e storie che testimoniano la varietà, la bellezza e l'unicità del nostro patrimonio: una maratona televisiva di raccolta fondi a sostegno del FAI, per conoscere e amare l'Italia ma soprattutto per promuovere la partecipazione attiva degli italiani.

La settimana Rai dei Beni Culturali è realizzata con il Patrocinio di Rai - Responsabilità Sociale e con le Media Partnership di Rainews24, TgR e Radio 2 assicureranno ampia informazione e una copertura capillare.

